

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda NU

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00257989

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione moneta

OGR - Disponibilità reale

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia GE

PVCC - Comune Genova

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCN - Denominazione attuale GALLERIA NAZIONALE DI PALAZZO SPINOLA

LDCU - Indirizzo piazza di Pellicceria 1

## UB - DATI PATRIMONIALI

**INV - INVENTARIO**

INVN - Numero 1405

INVD - Data 2007

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Fascia cronologica di riferimento sec. XIX

DTZS - Frazione cronologica secondo quarto

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da 1826 d.C.

DTSF - A 1826 d.C.

DTM - Motivazione cronologia dati epigrafici

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione produzione italiana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

**CMM - COMMITTENZA**

CMMN - Nome RE CARLO FELICE

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica rame

**MIS - MISURE**

MISD - Diametro 23

MISS - Spessore 1.8

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

DESA - Dritto raffigura le due corone: quella d'austria sovrapposta alla corona ferrea.

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione mutilo

STCS - Indicazioni specifiche consunzione, macchie

**RS - RESTAURI E ANALISI****RST - RESTAURI**

RSTD - Data 2007

RSTE - Ente responsabile S21

RSTN - Nome operatore Olcese francesca

RSTR - Ente finanziatore S21

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione donazione

ACQN - Nome DONAZIONE MARCHESI FRANCO E PAOLO SPINOLA

<b>ACQD - Data acquisizione</b>	1958
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	MINISTERO BENI E ATTIVITA' CULTURALI
<b>CDGI - Indirizzo</b>	PIAZZA DI PELLICCERIA 1
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	diapositiva colore
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS GE 72864/Z
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	AA.VV.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp.259-261
<b>BIBI - V., tavv., figg.</b>	pp.259-261
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2007
<b>CMPN - Nome</b>	DE MARZO G.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	SIMONETTI F.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2007
<b>RVMN - Nome</b>	DE MARZO G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ De Marzo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Simonetti F.
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
	QUEST'ESEMPLARE, PARTE DELLA COLLEZIONE DEL PALAZZO SPINOLA DI PELLICCERIA, NON PARE FRUTTO DI UN INTENTO COLLEZIONISTICO, MA DI UN CASUALE ACCUMULO; IN PRIMO LUOGO SOTTOLINEATO DAL GENERALE MEDIOCRE STATO DI CONSERVAZIONE DELL'INSIEME CHE SI ACCOMPAGNA AD UNA DISTRIBUZIONE CASUALE E DISOMOGENEA DI PEZZI E, SOPRATTUTTO, A UN IRRISORIO VALORE DEI CONII (DEFINIBILI "SPICCIOLI"). COME SOTTOLINEATO NELLE

## OSS - Osservazioni

NOTIZIE STORICO-CRITICHE, BASANDOSI SULLA DATAZIONE COMPLESSIVA DELLE MONETE, IL PIU' PROBABILE PROPRIETARIO DEL "BORSELLINO" E' GIACOMO SPINOLA.!!Campo non riconosciuto!! LDCQ: museo!! Campo non riconosciuto!! UBO: OR!!Campo non riconosciuto!! OGTV: elemento d'insieme!!Campo non riconosciuto!! EDTZ: ZECCA DI TORINO!!Campo non riconosciuto!! EDTA: REGNO DI SARDEGNA!!Campo non riconosciuto!! DESO: sulla parte frontale (dritto) al centro, figura l'iscrizione con il valore e la data, separati da un fregio, entro una corona fogliata. lungo la circonferenza corre l'iscrizione identificativa. sul retro (rovescio) e' raffigurato al centro lo stemma coronato e racemi laterali. le iscrizioni sono parzialmente leggibili.!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!!Campo non riconosciuto!! ISRL: italiano!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!!Campo non riconosciuto!! ISRP: fronte, centrale !!Campo non riconosciuto!! ISRA: regno di sardegna!!Campo non riconosciuto!! ISRI: 3 /CENTESIMI/1826!!Campo non riconosciuto!! ISRC: documentaria!! Campo non riconosciuto!! ISRL: latino!!Campo non riconosciuto!! ISRS: a rilievo!!Campo non riconosciuto!! ISRT: lettere capitali!! Campo non riconosciuto!! ISRP: fronte, lungo circonferenza!!Campo non riconosciuto!! ISRA: regno di sardegna!!Campo non riconosciuto!! ISRI: CAR FELIX D.G. [REX] SAR. CYP. ET HIER!! Campo non riconosciuto!! STMC: marchio!!Campo non riconosciuto!! STMI: Zecca di torino!!Campo non riconosciuto!! STMP: retro, in basso a destra!!Campo non riconosciuto!! STMD: testa d'aquila!! Campo non riconosciuto!! STMC: arme!!Campo non riconosciuto!! STMI: Regno di sardegna!!Campo non riconosciuto!! STMP: retro, al centro!!Campo non riconosciuto!! STMD: scudo con al centro un'aquila ad ali spiegate con un ovale con croce sul petto. corona apicale.!!Campo non riconosciuto!! NSC: carlo felice nasce a torino da vittorio amedeo iii e maria antonietta di borbone. riceve il titolo di duca del genovese.nel 1814 viene nominato vice re di sardegna. nel 1821 succedette al fratello vittorio emenuale che abdicò. conio' monete nelle zecche di genova e torino. la coniazione ebbe inizio nel 1824. le monete presentano anche datazioni precedenti, in onore del fratello che gli cedette la corona. alla sua morte, nel 1831, il trono passo' a carlo alberto di savoia-carignano: le monete coniate durante il suo regno hanno le stesse caratteristiche, perche' fu mantenuto lo stesso conio delle precenti, situazione protratta anche durante il governo provvisorio di bologna (1859-60).